ORIGINALE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 7 del 02-04-20

OGGETTO: **BENEFICI ECONOMICI PREVISTI NELL'ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE N.658/2020 - CRITERI E MODALITA'**

IL SINDACO

VISTA l'ordinanza del Capo della Protezione Civile n.658/2020 con cui si stanziano specifiche risorse atte a fronteggiare la crisi economica e sociale derivante dall'emergenza sanitaria in atto per Covid-19; lo stanziamento previsto per il Comune di San Lorenzo in Campo ammonta ad euro 23.163,61;

DATO ATTO che le finalità di tale stanziamento sono riferibili alle esigenze alimentari e di generi di prima necessità da assicurare alle fasce sociali più esposte alle conseguenze economiche della grave crisi in atto nel campo del mondo del lavoro e dell'impresa;

RILEVATO che l'ordinanza in questione affida agli uffici dei servizi sociali di ogni Comune l'individuazione della platea dei potenziali soggetti beneficiari e dei criteri sottesi;

CONSIDERATO che la citata ordinanza del Capo della Protezione Civile non prevede quale sia l'organo competente all'approvazione di quanto individuato dagli uffici dei servizi sociali e che tale approvazione contiene elementi di ineludibile discrezionalità politica che esulano dalla discrezionalità amministrativa propria della dirigenza;

RITENUTO che le misure in questione attengono alla messa in atto di disposizioni operative di protezione civile in fase di emergenza;

TENUTO CONTO che le suddette risorse non sono state assegnate ordinariamente con regolamento ministeriale ovvero con disposizione di legge, ma con una ordinanza di protezione civile;

RILEVATA la propria competenza in materia quale "*autorità territoriale di protezione civile*" ai sensi del art.6, comma n.1 lett.c) del D.Lgs.n.1/2018 secondo cui il Sindaco, nel proprio Comune, è responsabile *"della destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di protezione civile*";

DATO ATTO pertanto che occorre procedere con propria ordinanza in analogia procedimentale con quanto disposto dal Capo della Protezione Civile e come raccomandato dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO che, per la maggiore efficienza, efficacia e tempestività delle finalità di spesa in questione, sia opportuno procedere mediante titoli cartacei al portatore (voucher / buoni spesa) con valore nominale predefinito;

RITENUTO di dover effettuare la distribuzione casa per casa e per zone omogenee ovvero quartieri in modo da evitare assembramenti e/o code agli sportelli dell'ente e/o delle associazioni del terzo settore e consentire un più ordinato e celere servizio;

DATO ATTO che la preziosa ed organizzata realtà della rete sociale consente di poter delegare a dette realtà la distribuzione dei voucher-buoni spesa senza distogliere la Polizia Locale dai propri primari doveri;

DATO ATTO che comunque potranno essere messe in campo modalità anche diverse di distribuzione dei voucher-buoni spesa, salvaguardando primariamente l'evitare la formazione di assembramenti, nonché la rispondenza a tutte le precauzioni igienico-sanitarie del caso al fine di evitare il diffondersi dell'epidemia da COVID-19;

DATO anche atto che le esigenze di celerità e semplificazione sono connesse alla salvaguardia sia del principio di solidarietà economica e sociale di cui all'art.2 della Costituzione sia ad esigenze di ordine pubblico sottese ai bisogni contingibili ed urgenti di numerosi nuclei familiari per l'accesso ad approvvigionamenti alimentari e a generi di prima necessità;

VISTO l'allegato schema di avviso pubblico;

SENTITA la Giunta Comunale nella seduta del 02.04.2020;

VISTO il D.Lgs.n.1/2018 con particolare riguardo a quanto di seguito indicato:

- art.12, comma n.5;
- art.3, comma n.1 lett.c);
- art.27, comma n.7-11;

VISTA la L.n.241/1990;

VISTO il vigente piano di emergenza comunale di Protezione Civile;

VISTO l'art.50, comma n.4 del D.Lgs.n.267/2000;

ORDINA

1. i criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle misure emergenziali previste dall'ordinanza del Capo della Protezione Civile n.658/2020, sono contenuti nell'allegato documento (schema di avviso pubblico) definito dall'Area "Servizi Sociali" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza; particolari esigenze potranno essere comunque verificate e soddisfatte direttamente dal Responsabile dell'Area Servizi Sociali, sentiti anche per le vie brevi stante l'emergenza l'Assistente Sociale e gli Enti del Terzo Settore interessati, anche in deroga ovvero ad integrazione dei suddetti criteri stante l'impossibilità di predeterminare in modo compiuto la platea dei destinatari fermo restando il perseguimento di un principio di equità sociale; i benefici possono essere riconosciuti sia direttamente (nei casi ritenuti meritevoli di tutela in atti d'ufficio) che mediante avviso pubblico (le modalità formali dello schema di avviso pubblico allegato alla presente ordinanza possono essere modificate, in caso di necessità, da parte del relativo responsabile d'area);

2. le risorse assegnate - pari ad euro 23.163,61- saranno interamente utilizzate per rimborsare agli esercizi commerciali aderenti gli acquisti effettuati dai beneficiari di voucher-buoni spesa; detti voucher-buoni spesa alimentari possono essere utilizzati anche per prodotti di prima necessità (cura dell'igiene personale, prodotti per l'infanzia, prodotti parafarmaceutici);
   2.1 i voucher-buoni spesa non danno diritto al resto in quanto non sono monetizzabili;
   2.2 previo consenso degli esercizi commerciali possono essere utilizzati per più giorni fino al raggiungimento del credito corrispondente al valore nominale in relazione ai prodotti freschi maggiormente deperibili;

3. la distribuzione dei voucher-buoni spesa avverrà mediante il coinvolgimento di volontari di enti od associazioni del terzo settore iscritte nel registro regionale del volontariato a condizione che sia garantita apposita copertura assicurativa analoga ai volontari di protezione civile o che comunque copra i rischi relativi alla presente attività;

   3.1 le operazioni di coordinamento dei volontari per la distribuzione dei voucher-buoni spesa sono svolte dal Responsabile dell'Area Servizi Sociali, secondo quanto definito in parte narrativa e dispositiva della presente ordinanza;

   3.2 nel caso in cui tale rete distributiva non dovesse essere adeguatamente approntabile e/o congrua per un sollecito recapito dei voucher-buoni spesa si potranno adottare, in alternativa o anche in modo concorrente, altre metodiche a discrezione del Responsabile dell'Area Servizi Sociali, sempre salvaguardando primariamente l'evitare la formazione di assembramenti, nonché la rispondenza a tutte le precauzioni igienico-sanitarie del caso al fine di evitare il diffondersi dell'epidemia da COVID-19;

4. le modalità di consegna sono le seguenti:

a) i voucher-buoni spesa sono collocati in busta chiusa sigillata con l'apposizione delle generalità e dell'indirizzo dell'avente titolo per la successiva consegna;

b) alla consegna da parte dei "Servizi Sociali" nelle mani dei singoli volontari si procede alla doppia firma per consegna/ricezione su apposito modulo personale, in duplice originale, di gestione della distribuzione (uno dei due moduli originali è depositato in atti dei "Servizi Sociali" mentre l'altro è affidato al volontario per la successiva riconsegna ad operazioni terminate);
c) al momento del recapito i volontari raccolgono la firma per avvenuta consegna/ricezione; nel caso in cui nel modulo non sia presente il contatto telefonico e la mail dei destinatari i volontari richiedono nell'immediatezza un numero -fisso o mobile- nonché, ove esistente, un indirizzo di posta elettronica per le attività di riscontro (la consegna può avvenire anche a favore di familiari o conviventi con indicazione nel modulo);

5. i volontari di cui al punto n.3 che precede, in relazione alla presente attività di consegna, assumono la qualifica:
   a) di "volontari di protezione civile" in attività operativa stante l'emergenza in corso;
   b) di "incaricati di servizio pubblico" ad ogni effetto di legge anche penale;

Gli stessi volontari:
5.1 adottano le misure di sicurezza vigenti a tutela della salute propria e pubblica per cui provvedono le rispettive organizzazioni di appartenenza anche fornendo i DPI come da disposizioni regionali vigenti in materia;
5.2 sono tenuti al rispetto della normativa di tutela dei dati per il rispetto della privacy dei destinatari;

6. La distribuzione e l'accesso ai presenti benefici economici costituisce attività di protezione civile e coloro che richiedono e/o usufruiranno di tali benefici consentono al relativo trattamento dei dati;

7. Il responsabile del procedimento relativo all'applicazione della presente ordinanza è il Responsabile dell'Area Servizi Sociali del Comune di San Lorenzo in Campo;

8. La Polizia Locale è incaricata della vigilanza della presente ordinanza; la violazione della presente ordinanza, ove il fatto non costituisca reato, è punita ai sensi dell'articolo 650 in quanto la presente ordinanza non è finalizzata a fronteggiare il contagio (art.4, comma 1-3 del D.L.n.19/2020) ma a garantire beni alimentari e di prima necessità a soggetti economicamente fragili durante la fase di emergenza per il mantenimento della sicurezza pubblica, dell'ordine e della pace sociale;

9. La presente ordinanza può essere impugnata, da chiunque vi abbia interesse e nei limiti della immediata lesività della stessa -tenuto conto del preminente carattere regolamentare che la connota- entro 60 giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio presso il TAR Marche in giurisdizione esclusiva ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.29 e 133, comma n.1, lett. p) del D.Lgs.n.104/2010 ovvero mediante alternativo ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima pubblicazione (si applicano le disposizioni afferenti il "rito abbreviato" di cui all'art.119, comma n.1 lett. b) del predetto codice del processo amministrativo solo ove sussistano i presupposti di diritto necessari); sono precluse le azioni esecutive sulle somme stanziate ai sensi dell'art.27, comma n.7-11 del D.Lgs.n.1/2018;

10. La presente ordinanza è pubblicata continuativamente all'albo pretorio sino al termine dell'emergenza sanitaria; della stessa è data ampia diffusione sui mezzi di informazione e sul sito internet.

IL SINDACO
f.to Davide DELLONTI